

SPINAZZOLA L'ENTE PARCO SI È ATTIVATO PER AMMINISTRARE NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE L'IMPORTANTE RISORSA

# Cinghiali nel Parco dell'Alta Murgia via allo studio per la gestione

## Obiettivo: far coesistere gli animali con le attività umane

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** «Dal disagio indiscutibile, alla presa di coscienza necessaria, usando gli strumenti della scienza». In questo potrebbe trovare sintesi la tematica legata alla soprapopolazione del cinghiale nel territorio murgiano ed in particolare nell'area protetta del Parco nazionale. Ed invece si è scatenata una sorta di psicosi che ha portato addirittura alcune città a deliberare lo sterminio del cinghiale al fine di decretarne la sua scomparsa definitiva dal territorio. Da circa una decina di anni, il ritorno del cinghiale nel Parco nazionale dell'Alta Murgia è diventato soprattutto oggetto di polemica e di cronaca. Vuoi per i danni arrecati alle colture, vuoi anche per alcuni incidenti stradali dovuti all'investimento di questi animali. Il cinghiale però è risorsa, sia perché aumenta le specie faunistiche presenti nell'area protetta, sia perché in ragione di questo si è addirittura avuta la possibilità di avvistare nuovamente, dopo anni, il lupo su questo tratto di paese. Una ricchezza se si considera che un tempo il lupo era presente sulla Murgia in forma "stanziale". Lo dimostrano le tante masserie fortificate caratterizzate nelle loro mura di cinta proprio dalle barriere antilupo. Un Parco rurale, quale è quello dell'Alta Murgia non può quindi che ritenersi soddisfatto di quel che accade in ragione della crescita delle sue peculiarità. Così come ha però il dovere, e vediamo come l'Ente ha affrontato la questione, di garantire il più possibile il mantenimento dell'eco sistema del territorio. Il progetto "studio a breve termine della popolazione di cinghiale nel Parco nazionale dell'Alta Murgia, mira in modo scientifico a smorzare le polemiche ed avviare una più stretta collaborazione con i Comuni che ricadono nell'area protetta.

«Il piano di lavoro, - sintetizza per la "Gazzetta" il direttore del Parco, **Fabio Modesti**, - ha avuto inizio in data 10 settembre 2009 e avrà fine così il 10 gennaio 2010. Obiettivo: il mantenimento di una presenza delle popolazioni di cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole, dell'ambiente e della fauna. Il metodo adottato include una sezione di studio bibliografico, cartografico dell'Ente Parco e una sezione di studio sul campo».

Otto le squadre che stanno procedendo alla realizzazione di due transetti ciascuna da dover percorrere minimo due volte nelle ore notturne. Il quadro reale della situazione del cinghiale sulla Murgia dovrebbe essere imminente, tanto dovrebbe bastare per tenere silenziose, anche al di fuori dell'area protetta le doppie.



**RISORSA DA TUTELARE**  
Uno studio punta a gestire nel miglior modo possibile la presenza di cinghiali nel Parco nazionale rurale dell'Alta Murgia



CANOSA I RISULTATI OTTENUTI DALLA COLLABORAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

# Commercio su aree pubbliche, ecco il Piano novità anche per l'area del mercato

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il servizio dello sportello unico per le attività produttive, in collaborazione con l'agente di Polizia municipale, **Giuseppe Lavacca**, ha portato a compimento il lungo e laborioso lavoro di conversione delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche, mediante posteggio, sull'area mercatale di Piano San Giovanni. Le conversioni costituiscono il puntuale adempimento al dettato legislativo della legge regionale n. 18 del 2001, che onerava i Comuni a convertire d'ufficio le autorizzazioni al commercio su aree pubbliche rilasciate ai sensi della Legge n. 112 del 1991 ed alla deliberazione n. 58 del 26 novembre 2003 di Consiglio comunale che, nell'adottare il "Regolamento di disciplina del commercio su aree pubbliche", ribadiva l'adempimento delle conversioni d'ufficio delle auto-



**PASSO AVANTI**  
L'area mercatale di Piano San Giovanni al centro dell'iniziativa

rizzazioni.

«Fondamentale è stato il copioso lavoro di raccordo svolto dal servizio Suap - ha detto l'assessore al ramo, **Cristina Saccinto** - con le organizzazioni sindacali di categoria e gli operatori di settore interessati, nell'intento di dare definitiva sistemazione al mercato settimanale con l'assegnazione dei relativi posteggi».

Nelle more delle conversioni è intervenuto il nuovo piano del commercio su aree pubbliche, approvato dal Consiglio comunale (con deliberazione n°41 del 26 settembre 2008 e modificato con deliberazione n°8 del 11.3.09), che ha nuovamente disciplinato lo svolgimento dell'attività di commercio sulle aree pubbliche in forma itinerante, nei mercati comu-

nali al dettaglio e nelle fiere.

«La conversione - ha aggiunto Saccinto - è stata preceduta da una capillare verifica dei requisiti soggettivi degli operatori, dalla acquisizione della documentazione necessaria o mancante, specie in presenza di subingressi».

L'assessore Saccinto, particolarmente soddisfatta del risultato ha dichiarato di essere «pienamente compiaciuta dei risultati conseguiti dal gruppo di lavoro del servizio Suap, che, con competenza specialistica ed una buona conoscenza delle problematiche connesse alla nostra area mercatale, ha rilasciato agli operatori le autorizzazioni con i relativi contratti di concessione ed i cartellini di riconoscimento, completando così l'opera di programmazione e riordino del commercio sull'area mercatale di Piano San Giovanni e rendendo, quindi, un buon servizio alla collettività».

BISCEGLIE PER UNA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DEI DATI

# Collegamento «on line» tra Anagrafe e Carabinieri

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La banca dati dell'anagrafe del Comune sarà accessibile ai carabinieri in via telematica. È stata, infatti, accolta dalla giunta municipale la richiesta presentata dalla locale Tenenza dei carabinieri di attivare un collegamento "in rete" informatica per poter accedere direttamente dagli uffici militari direttamente dati anagrafici relativi ai cittadini.

L'iniziativa innovativa che, su incarico dell'autorità giudiziaria ed ovviamente salvaguardando la riservatezza dei dati personali, consentirà la consultazione immediata degli atti suddetti facilitando così lo svolgimento di indagini e procedure, come peraltro già è stato previsto oltre un decennio fa dalla legge n. 127 del 1997 con le «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo». Si elimineranno in tal modo non pochi disagi che si frapponivano alla necessità di dover accedere celermente alla banca dati per le procedure di diversa natura, con verifiche in aumento in una città che ormai ha ben 55 mila abitanti. L'ufficio anagrafe, seppur ubicato nell'immobile di fronte alla sede della Tenenza in via prof. Mauro Terlizzi, obbligava i carabinieri a recarsi tra gli schedari, con la presenza talvolta

non opportuna di terzi e soggetti spesso ad orari di apertura e chiusura da osservare. Il vantaggio del "terminale" che sarà prossimamente introdotto in caserma in base ad un apposito protocollo d'intesa tra l'Arma ed il Comune ridurrà anche il rilascio delle consuete certificazioni anagrafiche. Con la concessione di questa autorizzazione innovativa va ricordato anche l'impegno dell'amministrazione comunale verso la Tenenza dei carabinieri, concretizzatosi pochi mesi fa, di sgomberare i locali attigui alla caserma che erano occupati dal servizio di igiene pubblica della Asl Bt (ora sistemati più dignitosamente) al fine di ampliare l'ormai cinquantennale "presidio" dell'Arma per le diverse esigenze. Tutto ciò in attesa di veder realizzare la nuova struttura da adibire a caserma com'è stato progettato in via vecchia Corato e inserito nel Piano delle opere pubbliche.



**PRESIDIO** Il comando dell'Arma

MINERVINO LA PARROCCHIA IN FERMENTO

# Le tradizioni dell'Immacolata

● **MINERVINO.** Entrano nel vivo i festeggiamenti per l'Immacolata che si tengono, com'è tradizione, nella parrocchia della Concezione. Un appuntamento molto sentito e partecipato dai devoti e dai fedeli minervinesi che anticipa l'atmosfera delle ormai prossime festività natalizie. Folklore, religiosità e tradizioni gastronomiche si uniscono in una festa dalle origini antichissime.

Alla processione e al corredo religioso si accompagnano le tradizioni del posto: i falò e i ceri accesi. Non mancano le tradizioni gastronomiche: il giorno della Vigilia si distribuiscono le "pagnottelle" della Madonna, a base di farina, acqua, finocchio e olio. La sera della Vigilia invece si preparano le cosiddette pettole fritte nell'olio "nuovo", baccalà impanato e fritto, le focacce con acciughe, olive nere, baccalà. In passato era molto viva la tradizione dei falò per le vie della città, nei principali quartieri la

gente del posto si radunava intorno al fuoco, consumando i piatti della tradizione: un vero momento di festa ed aggregazione cittadina.

La tradizione si è persa quasi del tutto. Ecco nel dettaglio tutte le iniziative. Domenica 6 dicembre si terrà il tradizionale concerto in Chiesa a conclusione del laboratorio musicale in cui si cimentano non professionisti. Dal 4 al 6 dicembre è prevista la tradizionale novena alla Madonna, durante la quale vengono distribuiti i ceri. Quest'anno il cero è stato realizzato seguendo il programma pastorale diocesano sul tema "Una comunità che educa alla cittadinanza: abitare il mondo". Martedì 8 dicembre è prevista la processione della Madonna Immacolata che tocca tutto il quartiere della Concezione: dalla centrale piazza Bovio a piazza Forbice. La processione termina con la messa solenne.

Rosalba Matarrese

## le altre notizie

### BISCEGLIE

#### NELLA SALA «PETRONELLI» Cristianesimo e diritti

■ «Il Cristianesimo e i diritti umani» è il tema della conversazione con il prof. Nicola Neri, docente di Storia dei Trattati internazionali presso l'Università degli Studi di Bari che si terrà il 1 dicembre, alle 21, nella sala meeting «Mons. Petronelli» della Curia Vescovile. L'evento è organizzato da Giovani in Dialogo e dalla Pastorale Giovanile Bisceglie. //d.c./

#### NELLA NUOVA SEDE BNL Gara di disegno

■ Una gara artistica di disegno ha coinvolto gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia del plesso Salnitro in occasione dell'inaugurazione a Bisceglie della Banca Nazionale del Lavoro in piazza Vittorio Emanuele II. Il tema proposto ai piccoli alunni è stato "Come immagini la tua Banca" attraverso il disegno e le migliori "opere" saranno esposte all'esterno dell'agenzia BNL, aperta in un palazzo settecentesco, recentemente recuperato dall'abbandono e restaurato dai suoi proprietari. //d.c./